

Pesaro, 10.10.08

Spett/ Procuratore della
Corte dei Conti
via Matteotti 2
Ancona

C'era una volta Pinocchio con le sue monete d'argento; strada facendo incontrò il gatto e la volpe che gli proposero il campo dei miracoli e miracolosamente le monete sparirono. Il tempo passa, i personaggi cambiano, ma la storia è sempre la stessa; una vicenda che si ripete continuamente su palcoscenici diversi.

Anche a Pesaro l'Amministrazione comunale, quale rappresentante del popolo, nelle vesti di Pinocchio prende accordi con un Istituto di credito, una cooperativa, una azienda.... e con questi costituisce una società per azioni, PESARO PARCHEGGI s.p.a. per gestire le monete d'argento (i proventi derivanti dalla sosta a pagamento).

Premesso che:

- la gestione amministrativa di una società per azioni comporta una rilevante spesa,
- la stessa necessita di personale e di infrastrutture la cui destinazione rimane incerta in caso di fallimento, accorpamento o di fusione con altre società di capitali
- le società di capitali operano negli specifici settori a scopo di lucro e quindi gli utili sono soggetti ad una onerosa tassazione
- eventuali dividendi sono da distribuire agli azionisti...

Tutto ciò premesso, permangono tanti interrogativi e fondati dubbi sulla destinazione del denaro che i cittadini versano nelle casse della società costituita, una fonte di denaro rigogliosa la cui linfa viene distribuita dall'Amministrazione locale, per il bene comune, attraverso canali fallosi e dispersivi che ne riducono notevolmente la portata in termini di entità e benefici.

Alla luce di quanto sopra si può concludere che l'Ente Comunale, a cui spettano unicamente gli utili derivanti dalla sosta a pagamento, ha optato per una scelta gestionale indiretta, dimostrando palesemente incapacità di amministrare il denaro pubblico; un'operazione che il sottoscritto ritiene completamente fallimentare.

Il consigliere comunale
Dino Brisigotti

str. di Borgheria 16
Pesaro-Urbino